



**PROVINCIA DI VERONA**  
**Area Funzionale Manutenzione Patrimonio Edilizio e Rete Viaria Provinciale**  
**Servizio Programmazione, Controllo, Amministrazione**

**ORDINANZA N.° 479 /2012 DEL 29 OTT. 2012**

Pagina 1/4

- AI SIGG. SINDACI DEI COMUNI VERONESI DI
- AFFI - BADIA CALAVENA - BARDOLINO - BOSCO CHIESANUOVA - BRENTINO BELLUNO - BUSSOLENGO - CAPRINO VERONESE - CAVAION VERONESE - CAZZANO DI TRAMIGNA - CERRO VERONESE - COLOGNOLA AI COLLI - COSTERMANO - DOLCÈ - ERBEZZO - FERRARA DI MONTE BALDO - FUMANE - GREZZANA - ILLASI - LAVAGNO - MARANO DI VALPOLICELLA - MEZZANE DI SOTTO - MONTEFORTE D'ALPONE - MONTECCHIA DI CROSARA - NEGRAR - PASTRENGO - RIVOLI VERONESE - RONCÀ - ROVERÈ VERONESE - SAN GIOVANNI ILARIONE - SAN MARTINO BUON ALBERGO - SAN MAURO DI SALINE - SAN PIETRO IN CARIANO - SAN ZENO DI MONTAGNA - SELVA DI PROGNO - SOAVE - SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA - SANT'ANNA D'ALFAEDO - SOMMACAMPAGNA - SONA - TORRI DEL BENACO - TREGNAGO - VELO VERONESE - VERONA - VESTENANOVA
- ALLA STAZIONE CARABINIERI DI
- BADIA CALAVENA - BARDOLINO - BOSCO CHIESANUOVA - BUSSOLENGO - CAPRINO VERONESE - CAVAION VERONESE - COLOGNOLA AI COLLI - GREZZANA - ILLASI - MONTEFORTE D'ALPONE - NEGRAR - PASTRENGO - PERI DI DOLCÈ - SAN VITALE DI ROVERÈ VERONESE - SAN GIOVANNI ILARIONE - SAN MARTINO BUON ALBERGO - SAN PIETRO IN CARIANO - SOAVE - SOMMACAMPAGNA - SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA - SANT'ANNA D'ALFAEDO - TREGNAGO - TORRI DEL BENACO - VERONA
- ALLA REGIONE VENETO
- 30100 VENEZIA
- ASSESSORATO TRASPORTI
- AL COMPARTIMENTO A.N.A.S.
- 30100 VENEZIA
- ALLA SOCIETÀ VENETO STRADE S.P.A.
- 30100 VENEZIA
- VIA SANSOVINO 5
- ALLA PROVINCIA DI
- 30100 VENEZIA
- ALLA PROVINCIA DI
- 36100 VICENZA
- ALLA VIABILITÀ S.P.A. -
- 36100 VICENZA
- [info@vi-abilita.it](mailto:info@vi-abilita.it) [concessioni@vi-abilita.it](mailto:concessioni@vi-abilita.it)
- ALLA PROVINCIA DI
- 35100 PADOVA
- ALLA PROVINCIA DI
- 45100 ROVIGO
- ALLA PROVINCIA DI
- 31100 TREVISO
- ALLA PROVINCIA DI
- 32100 BELLUNO
- ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI
- 38122 TRENTO
- AL CORPO FORESTALE DELLO STATO
- 37126 VERONA
- [cp.verona@corpoforestale.it](mailto:cp.verona@corpoforestale.it)
- ALLA COMUNITÀ MONTANA DELLA LESSINIA
- 37021 BOSCO CHIESANUOVA

Ufficio responsabile del procedimento

Servizio Viabilità (0811)

indirizzo	Via Franceschine, 10 – 37122 Verona	rif. protocollo n.	
Coordinatore d'Area	Ing. Riccardo Castegini	codice fiscale	00654810233
Funzionario P.O.	Ing. Pietro Luca Zecchetti	partita IVA	00654810233
telefono	045-9288901 / 045-9288944	posta certificata (PEC)	<a href="mailto:provincia.verona@cert.ip-veneto.net">provincia.verona@cert.ip-veneto.net</a>
fax	045-9288976 / 045-9288977	allegati n.	
e-mail	<a href="mailto:riccardo.castegini@provincia.vr.it">riccardo.castegini@provincia.vr.it</a>	file	29/10/12INVERNO 2012-2013 dopo giunta.odt
web	<a href="mailto:pietro.zecchetti@provincia.vr.it">pietro.zecchetti@provincia.vr.it</a>		
web fornitori	<a href="http://www.provincia.vr.it">www.provincia.vr.it</a>		



- COMUNITÀ MONTANA DEL BALDO	37013 CAPRINO VERONESE
- PARCO REGIONALE DELLA LESSINIA	37021 BOSCO CHIESANUOVA
- AL COMANDO CARABINIERI DI	37100 VERONA
- ALLA QUESTURA UFFICIO GABINETTO	37100 VERONA
- ALL'U.T.G. – PREFETTURA DI VERONA UFFICIO VIAIBILITÀ	37100 VERONA
- AL COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA DI	37129 VERONA
-AL COMPARTIMENTO DELLA POLIZIA STRADALE PER IL “VENETO” <a href="mailto:compartimento.polstrada.pd@pecps.poliziadistatato.it">compartimento.polstrada.pd@pecps.poliziadistatato.it</a>	35126 PADOVA
- AL COMANDO POLIZIA STRADALE	37100 VERONA
- ALL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA VIA DELLA VALVERDE 34	37122 VERONA
- AL COMANDO VIGILI DEL FUOCO VIA POLVERIERA VECCHIA, 2	37134 VERONA
- ALL'AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI VERONA S.P.A. LUNGADIGE GALTAROSSA 5	37133 VERONA
- ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE P.LE CADORNA	37126 VERONA
- AL SERVIZIO DI URGENZA ED EMERGENZA MEDICA – S.U.E.M. – C/O POLICLINICO - VIA DELLE MENEGONE	37134 VERONA
- ALLE POSTE ITALIANE S.P.A. C.M.P. TRASPORTI PIAZZA XXV APRILE 4/A	37138 VERONA
- ALLA POLIZIA PROVINCIALE	S E D E
- AL SERVIZIO VIABILITA'	S E D E
- AL SERVIZIO TRASPORTI ECCEZIONALI	S E D E
- AL SERVIZIO DIREZIONE LAVORI DEL SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO	S E D E

**Oggetto:** Obbligo di transito con catene o pneumatici invernali sulle strade provinciali tra il 15/11/2012 ed il 15/03/2013

<b>ORDINANZA N.° 479 /2012 DEL 29 OTT. 2012</b>
---

- Decisione** Il Coordinatore dell'Area Manutenzione Patrimonio Edilizio e Rete Viaria Ing. Castegini Riccardo ordina che i veicoli siano muniti ovvero abbiano a bordo mezzi antisdrucchiolevoli o pneumatici invernali idonei alla marcia in neve o ghiaccio, nel periodo intercorrente dal 15 novembre 2012 al 15 marzo 2013, lungo le strade provinciali dei comuni di: Affi, Badia Calavena, Bardolino, Bosco Chiesanuova, Brentino Belluno, Bussolengo, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Cazzano di Tramigna, Cerro Veronese, Colognola ai Colli, Costermano, Dolcè, Erbezzo, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Grezzana, Illasi, Lavagno, Marano di Valpolicella, Mezzane di sotto, Monteforte d'Alpone, Montecchia di Crosara, Negrar, Pastrengo, Rivoli Veronese, Roncà, Roverè Veronese, San Giovanni Ilarione, San Martino Buon Albergo, San Mauro di Saline, San Pietro in Cariano, San Zeno di Montagna, Selva di Progno, Soave, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo, Sommacampagna, Sona, Torri del Benaco, Tregnago, Velo Veronese, Verona, Vestenanova, la prescrizione riguarda tutti gli autoveicoli di cui all'art. 54<sup>1</sup> del Decreto Legislativo N. 285 del 30/04/1992 "Codice della Strada".  
Le catene dovranno essere installate senza indugio in caso di precipitazioni nevose e/o in caso di presenza di ghiaccio sulla sede stradale.  
Tale obbligo assume validità anche al di fuori del periodo indicato in caso di precipitazioni nevose e/o formazione di ghiaccio.
- Fatto** Durante la stagione che va dal 15 Novembre al 15 Marzo si verificano frequentemente condizioni metereologiche che favoriscono la formazione di ghiaccio e/o precipitazioni nevose, in particolare nelle zone con caratteristiche orografiche collinari/montuose.  
Ciò comporta il decadere del coefficiente di aderenza per i veicoli con conseguente pericolo per gli utenti della strada.
- Motivazione** L'utilizzo di ideonei pneumatici o catene da neve favorisce l'aderenza tra gli autoveicoli ed il piano viabile in condizioni meteo avverse, garantendo la motricità, la tenuta di strada e minori spazi di arresto in frenata.  
Ciò incrementa la sicurezza della circolazione e riduce i disagi garantendo una sufficiente transitabilità della rete stradale. Viene favorito anche il servizio pubblico

**1 articolo 54: Autoveicoli :**

1. Gli autoveicoli sono veicoli a motore con almeno quattro ruote, esclusi i motoveicoli, e si distinguono in:
  - a)** autovetture: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo nove posti, compreso quello del conducente; **b)** autobus: veicoli destinati al trasporto di persone equipaggiati con più di nove posti compreso quello del conducente; **c)** autoveicoli per trasporto promiscuo: veicoli aventi una massa complessiva a pieno carico non superiore a 3,5 t o 4,5 t se a trazione elettrica o a batteria, destinati al trasporto di persone e di cose e capaci di contenere al massimo nove posti compreso quello del conducente; **d)** autocarri: veicoli destinati al trasporto di cose e delle persone addette all'uso o al trasporto delle cose stesse; **e)** trattori stradali: veicoli destinati esclusivamente al traino di rimorchi o semirimorchi; **f)** autoveicoli per trasporti specifici: veicoli destinati al trasporto di determinate cose o di persone in particolari condizioni, caratterizzati dall'essere muniti permanentemente di speciali attrezzature relative a tale scopo; **g)** autoveicoli per uso speciale: veicoli caratterizzati dall'essere muniti permanentemente di speciali attrezzature e destinati prevalentemente al trasporto proprio. Su tali veicoli è consentito il trasporto del personale e dei materiali connessi col ciclo operativo delle attrezzature e di persone e cose connesse alla destinazione d'uso delle attrezzature stesse; **h)** autotreni: complessi di veicoli costituiti da due unità distinte, agganciate, delle quali una motrice. Ai soli fini della applicazione dell'art. 61, commi 1 e 2, costituiscono un'unica unità gli autotreni caratterizzati in modo permanente da particolari attrezzature per il trasporto di cose determinate nel regolamento. In ogni caso se vengono superate le dimensioni massime di cui all'art. 61, il veicolo o il trasporto è considerato eccezionale; **i)** autoarticolati: complessi di veicoli costituiti da un trattore e da un semirimorchio; **l)** autosnodati: autobus composti da due tronconi rigidi collegati tra loro da una sezione snodata. Su questi tipi di veicoli i compartimenti viaggiatori situati in ciascuno dei due tronconi rigidi sono comunicanti. La sezione snodata permette la libera circolazione dei viaggiatori tra i tronconi rigidi. La connessione e la disgiunzione delle due parti possono essere effettuate soltanto in officina; **m)** autocaravan: veicoli aventi una speciale carrozzeria ed attrezzati permanentemente per essere adibiti al trasporto e all'alloggio di sette persone al massimo, compreso il conducente; **n)** mezzi d'opera: veicoli o complessi di veicoli dotati di particolare attrezzatura per il carico e il trasporto di materiali di impiego o di risulta dell'attività edilizia, stradale, di escavazione mineraria e materiali assimilati ovvero che completano, durante la marcia, il ciclo produttivo di specifici materiali per la costruzione edilizia; tali veicoli o complessi di veicoli possono essere adibiti a trasporti in eccedenza ai limiti di massa stabiliti nell'art. 62 e non superiori a quelli di cui all'art. 10, comma 8, e comunque nel rispetto dei limiti dimensionali fissati nell'art. 61. I mezzi d'opera devono essere, altresì, idonei allo specifico impiego nei cantieri o utilizzabili a uso misto su strada e fuori strada.
2. Nel regolamento sono elencati, in relazione alle speciali attrezzature di cui sono muniti, i tipi di autoveicoli da immatricolare come autoveicoli per trasporti specifici ed autoveicoli per usi speciali.

essenziale di sgombero neve, che deve essere garantito con continuità di prestazioni, in quanto eventuali autoveicoli in difficoltà in caso di neve o ghiaccio possono produrre il blocco della circolazione. Ciò rende problematico l'espletamento dei servizi di emergenza e di pubblica utilità, nonché il blocco dei mezzi spazzaneve e spargisale.

**Avvertenze** La presente ordinanza sarà resa nota al pubblico mediante i segnali stradali, prescritti dal Codice della Strada -D.L.vo n. 285/1992-, suo Regolamento di Esecuzione -D.P.R. n. 495/1992- e successive modifiche ed integrazioni, che saranno tempestivamente apposti a cura del personale addetto alla manutenzione del Servizio Viabilità della Provincia di Verona.

L'ordinanza verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line<sup>2</sup> ed anche nel sito Internet della Provincia<sup>3</sup>.

La violazione della presente ordinanza comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 6, commi 4 lettera e) e comma 14 del Codice della Strada.

In base a quanto sopra istituito, la presente ordinanza costituisce inoltre formale parere tecnico favorevole<sup>4</sup> propedeutico all'eventuale adozione di similari ordinanze da parte dei Sindaci che intendono disporre lo stesso obbligo lungo le strade nei loro centri abitati.

L'osservanza e la vigilanza al rispetto del presente provvedimento sono di competenza degli Organi di Polizia indicati all'articolo 12 del codice della strada<sup>5</sup>.

**Ricorso** Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90 si precisa che contro il presente atto può essere presentato ricorso al giudice amministrativo -TAR- competente, ai sensi della L. 1034/71 e successive modificazioni o in alternativa, al Capo dello Stato, ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 gg. ed entro 120 gg. a decorrere dalla data di rilascio del presente atto.

f.to IL COORDINATORE D'AREA  
Ing. Riccardo Castegini

<sup>2</sup><http://albopretorio.ancitel.it/Default.aspx?u5yuGhOs6VPEq139DuH4VA==>

<sup>3</sup><http://intranet.provincia.vr.it/limitazioni-traffico/>

<sup>4</sup> ai sensi dell'art. 7, comma 3° del Codice della Strada - D.Lgs. n. 285/1992

<sup>5</sup> L'articolo 12 del codice della strada prevede che l'espletamento dei servizi di polizia stradale spetti a) in via principale alla specialità Polizia Stradale della Polizia di Stato; b) alla Polizia di Stato; c) all'Arma dei Carabinieri; d) al Corpo della Guardia di Finanza; e) ai Corpi e ai Servizi di Polizia Municipale, nell'ambito del territorio di competenza; f) ai funzionari del Ministero dell'interno addetti al servizio di polizia stradale. Inoltre, la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale e la tutela e il controllo sull'uso delle strade possono essere effettuati, previo superamento di un esame di qualificazione secondo quanto stabilito dal regolamento di esecuzione: a) dal personale dell'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, dell'Amministrazione centrale e periferica del Ministero dei lavori pubblici, della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione appartenente al Ministero dei trasporti, e dal personale dell'ANAS; b) dal personale degli uffici competenti in materia di viabilità delle regioni, delle province e dei comuni, limitatamente alle violazioni commesse sulle strade di proprietà degli enti da cui dipendono; c) dai dipendenti dello Stato, delle province e dei comuni aventi la qualifica o le funzioni di cantoniere, limitatamente alle violazioni commesse sulle strade o sui tratti di strade affidate alla loro sorveglianza; d) dal personale dell'ente ferrovie dello Stato e delle ferrovie e tramvie in concessione, che espletano mansioni ispettive o di vigilanza, nell'esercizio delle proprie funzioni e limitatamente alle violazioni commesse nell'ambito dei passaggi a livello dell'amministrazione di appartenenza; e) dal personale delle circoscrizioni aeroportuali dipendenti dal Ministero della marina mercantile; f) dai militari del Corpo delle capitanerie di porto, dipendenti dal Ministero della marina mercantile.